

«Basta con gli sbalzi di livello nelle acque del lago di Idro»

Il presidente degli Amici della Terra Bordiga annuncia la presentazione di una mozione da portare nei consigli comunali. Il sindaco Nabaffa: «Ci sono difficoltà per la realizzazione della terza galleria»

► IDRO

L'associazione "Amici della Terra - Lago d'Idro Vallesabbia" ha presentato, ieri pomeriggio, il rapporto annuale sullo stato dello specchio d'acqua condiviso fra Lombardia e Trentino. In un clima di preoccupazione per quello che viene percepito come una sorta di assedio non sono mancate le novità positive, su tutte le gravi difficoltà in cui verserebbe la realizzazione della galleria subacquea da 8 metri di diametro pensata per pompare a valle le acque dell'Eridio.

Il presidente degli "Amici della Terra" Gianluca Bordiga ha espresso assoluta contrarietà ad accettare una escursione dei livelli del lago superiore al metro e trenta attuale. Per Bordiga il rischio di tornare a sbalzi di livello fino a 3,25 metri è assai concreto per cui da metà marzo gli Amici della Terra sottoporranno una mozione a tutti i consigli comunali dalle foci in Val di Fumo fino all'immissione del Chiese nell'Oglio. Nel documento sarà contenuta la richiesta di re-



Il presidente degli Amici della Terra Gianluca Bordiga durante l'assemblea di ieri a Idro

alizzare un bilancio idrico del fiume che alimenta il lago d'Idro, individuando sprechi, coordinando la gestione delle acque e recuperando risorse da investire per ottimizzare l'utilizzo delle acque, ad esempio ponendo fine all'irrigazione per allagamento con le ac-

que del lago, ancora molto diffusa nella bassa padana.

Le novità maggiori sono però arrivate dall'intervento del sindaco di Idro, Giuseppe Nabaffa. Dopo aver smentito le voci di contrasti con gli "Amici della Terra" ha rivelato come ci sarebbero serie difficoltà a

portare avanti la realizzazione della terza galleria per il prelievo delle acque del lago. La ditta incaricata dei lavori avrebbe "bucato" i tempi per la consegna del progetto esecutivo dell'opera, e ciò a causa della difficoltà a ottemperare alle richieste pervenute dal Ministe-

ro delle infrastrutture. Servirebbe realizzare un modello dell'intera galleria, grande quanto un capannone e dal costo di 150 mila euro, in cui realizzare le prove per stabilire l'idoneità del progetto ma non si sa chi deve pagare per la sua realizzazione. A fronte di ciò si prospetta un ritorno dell'opera in conferenza dei servizi mentre il 21 febbraio scorso il Comune di Idro ha provveduto a segnalare all'Anac il ribasso effettuato dalla ditta vincitrice (35,7% per circa 12 milioni di euro) e il mancato rispetto del contratto.

Nei loro interventi il dirigente di Mountain Wilderness Franco Tessadri, il collaboratore del M5S Alex Marini e il presidente del Parco Adamello Brenta Joseph Masè hanno ribadito il loro sostegno alla tutela delle acque ed esortato istituzioni e cittadini a marciare uniti. Inoltre, è stata data la notizia dell'adesione di "Amici della Terra" al ricostituito Comitato Permanente per la difesa delle acque del Trentino. (s.m.)